

1643  
che conf-  
glia ar-  
der-  
fi l' Armata  
dal Mod-  
nese.  
| intanto ap-  
proftrando-  
fi i Pontifi-  
cii .

spintasi dal  
Senato sol-  
datasca a  
Rovigo.  
| arrivarovi  
a tempo il  
Proveditore  
Priuli .

e sollicita-  
tosi dal Pe-  
fari l' ritor-  
no delle mi-  
litie da Mo-  
dona .

giunti fi-  
nalmente i  
Collegati al  
Bondeno.  
dove trà  
Veneti in-  
surgono dis-  
pareri nelle  
Consulta .

che rizar-  
dano gli or-  
dini del Ge-  
nerale .

che nondi-  
meno presen-  
tasi con tut-  
to l' Eserci-  
to a Lago-  
scuro .

ma per non  
potersi co-  
stringere i  
Pontificii a  
sortire .

dal Modonese l' Armata . Tutto ciò passando con molto ritardo, il tempo servì a' Pontificii, per piantarvi un buon Forte, dirimpetto pure all' altro, che oltre al Pò parimente di Lagoscuro si nominava . Nel Polesene veramente, e in Rovigo era stato a questo passaggio grande il terrore; ma i Pontificii, non volendo chiudersi trà quei Canali, si contentarono del conseguito vantaggio, solo con qualche scorreria arrivando al Paulino, & a Fieslo . Il Senato, da quest' emergente commosso, spinse quattrocento soldati a Rovigo in presidio, & opportunamente vi giunse Michele Priuli, Proveditore di Terraferma, a rincorare gli animi de' gli habitanti . Comandò in oltre, che s' unissero quattro mila huomini dell' ordinanze; che da' confini di Loreo si travagliassero i nemici; e che Lorenzo Marcello, Proveditore dell' Armata, venisse con buona squadra in quell' acque . Il più pronto soccorso dipendeva dal richiamare il Corrarò, a cui l' Generale aveva espedito ordine, che ritornasse, lasciando al Duca due mila Soldati . Se bene il caso della propria difesa non ammetteva consigli, ad ogni modo nella consulta di quell' Esercito fù risoluto, abbandonato il Bolognese, ridursi al Pò, mostrandosi l' Duca contento di restare con soli quattrocento soldati de' Venetiani . Con marchia, dal Cardinal Antonio a diversi passi infestata, giunsero i Collegati al Bondeno: & ivi trà Veneti stessi furono i pareri diversi; perche il Corrarò approvava, che si stesse di là dal Pò, operandosi per diversione, e nello stesso tempo attaccandosi ambidue i Forti di Lagoscuro . Ma il Pefari, sostenendo, non essere valide tanto le forze, che si potessero con sicurezza dividere, e temendo non fosse il Forte di Figarolo assalito, ordinò che l' Esercito traghettasse; il che seguì con qualche lunghezza per la diversità dell' opinioni, delle quali, non senza qualche contentione de' gli animi, volle ognuno de' Capi informarne il Senato, che se ne riportò alla Consulta, & alla pluralità de' voti di quei che erano sopra il fatto . Si spinse il Pefari con tutta l' Armata in faccia di Lagoscuro, & hebbe incontro, per riconoscerlo, mille cavalli, in sette squadroni divisi, che furono facilmente rispinti; nè seguì altro cimento, non potendo i Pontificii essere dentro le loro fortificationi sforzati, nè loro compien-